



COMUNE DI PISA

GRUPPO CONSILIARE MAGGIORANZA

MOZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Proposta	Data
24	04/03/2024

OGGETTO: SOSTA SELVAGGIA - MOZIONE URGENTE PRESENTATA IN DATA 04/03/2024 DA ALCUNI CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA, PRIMO FIRMATARIO IL CONS. L.VOUK (PISA AL CENTRO)

Premesso che

- con “sosta selvaggia” si intende: sosta di un autoveicolo al di fuori delle norme stabilite dal codice della strada o dalle indicazioni della segnaletica stradale (Treccani).
- il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della città di Pisa promuove forme di mobilità sostenibile fissando come propri obiettivi il miglioramento dell'integrazione tra lo sviluppo del sistema della mobilità e l'assetto e lo sviluppo del territorio, la riduzione del consumo dei carburanti, il miglioramento della qualità dell'aria, la riduzione dell'inquinamento acustico e il miglioramento dell'inclusione sociale;
- negli obiettivi del Documento Unico di Programmazione, approvato in data 06/12/2023, si dà grande importanza alla transizione ecologica e allo sviluppo della mobilità dolce;

Preso atto che il Comune di Pisa, tramite gli investimenti della sua società partecipata Pisamo Srl, ha gettato le basi per una rete di trasporto intermodale al fine d'implementare un cambiamento nelle abitudini di spostamento all'interno della Città. Si ricordano i 42.250 metri quadrati per la creazione di nuove piste ciclabili, dati del primo mandato dell'amministrazione Conti (2018 – 2023).

Viste

- le crescenti denunce per interruzione di pubblico servizio da parte di Autolinee Toscana S.p.a. recapitate a diversi cittadini e i disagi che si possono creare con l'uscita delle scuole principali della Città, proprio a causa della definizione riportata nella premessa, con conseguente impedimento di piste ciclabili e generazione di traffico che impediscono al TPL di essere efficiente nel suo servizio.
- Il continuo ricorrere da parte degli automobilisti alla fermata e alla sosta in doppia fila (vds. Via Benedetto Croce, Lungarno Mediceo, Lungarno Pacinotti, Viale Bonaini).
- l'utilizzo indiscriminato di alcuni tratti di pista ciclabile quale area di sosta (vds. Ospedale di Cisanello, Ciclopista del Trammino)

Considerato che

- per sviluppo della mobilità dolce, si intende poter usufruire di servizi come un trasporto pubblico locale efficiente o poter usufruire della bici come mezzo per gli spostamenti quotidiani;
- il Comune di Pisa ha fatto e ha programmato investimenti nello sviluppo della rete intermodale

creata nei cinque anni passati, anche tramite il reperimento di risorse extra comunali (PNRR).

Si impegna il Sindaco e la giunta a:

1. Creare un tavolo di lavoro con i tecnici di Autolinee Toscana con l'obiettivo di identificare i punti critici nelle tratte definite nel nuovo contratto di trasporto pubblico locale e identificare le forme di intervento idonee e lo stanziamento delle relative risorse finanziarie per impedire ulteriori interruzioni e ritardi nel servizio.
2. Potenziare i controlli da parte della Polizia Municipale e di PISAMO affinché cessi la pratica del parcheggio in doppia fila e al contempo le piste ciclabili non siano occupate dalle vetture.
3. Trarre spunto dalle Capitali europee per assimilare un nuovo metodo di segnalazione orizzontale delle piste ciclabili, come i "gobbetti" (allegato 1);

Firme

L. Vouk (Pisa al Centro)

A. Ciavarrela (Pisa al Centro)

C. Costa (Pisa al Centro)

E. Cerri (Pisa al Centro)

C. Tramontana (Pisa al Centro)

A. Sikera (Pisa al Centro)

A. Gennai (Lega)

M. Nerini (Fratelli d'Italia)

A. Orlanza (Fratelli d'Italia)



Allegato 1: "segnaletica orizzontale piste ciclabili"

